

32



Carissimi Confratelli,

La sera del 21 agosto il Signore visitava questa casa chiamando all'eternità l'anima buona del confratello professo perpetuo ✓

## Coad. TORRI CAIO

di anni 72

Era nato a Rimini il 7 giugno 1867, da famiglia profondamente cristiana. All'età di 30 anni, dopo aver prestato il servizio militare, sentì la voce del Signore che per mezzo di D. Bosco lo chiamava allo stato religioso. Lasciò il lavoro dei campi e, seguendo l'esempio di molti suoi correghionali, chiese di far parte della famiglia Salesiana.

Entrò come aspirante coadiutore nella casa di Foglizzo nell'autunno 1897. L'anno dopo passò a San Benigno Canavese, dove fece il noviziato ed il 25 settembre 1899 la professione perpetua, appagando così un ardente desiderio del suo cuore, di consacrarsi totalmente al Signore.

Il suo primo campo di lavoro fu l'Oratorio di Valdocco come guardarobiere e cocchiere, come egli diceva. Il buon Torri, quando l'occasione lo portava a parlare del tempo trascorso all'Oratorio, con vera soddisfazione ricordava il suo ufficio di cocchiere di D. Rua. Il Ven. Don Rua, che tanta predilezione dimostrò sempre pei coadiutori, amava molto il buon Torri e questi cercava di ricambiare tanto affetto paterno, coll'adempimento esatto di tutti i suoi doveri. All'ombra del Santuario di Maria SS. rassodò nel suo cuore la devozione alla Nostra Mamma Celeste; devozione che praticò per tutta la vita con vero affetto filiale.

Passò all'Oratorio 12 anni; poi dall'obbedienza fu assegnato alla casa di Modena dove lavorò per 8 anni come portinaio e guardarobiere.

Nel 1929 venne in questa Scuola Agraria. La sua salute era già scossa; tuttavia cercò sempre di occupare il tempo lavorando in campagna e avendo cura delle camerate dei giovani.

Un terribile male gli recava forti disturbi gastrici; fattosi visitare i medici l'assicurarono trattarsi solo di un fenomeno nervoso, quindi cosa da poco.

Da un mese circa lo si vedeva deperire, senza che accusasse alcun male. Fatto nuovamente visitare dal medico, questi gli riscontrò un carcinoma diffuso per tutto lo stomaco. Avvisato dello stato grave in cui si trovava, non si fece illusioni, accettò con rassegnazione ammirabile la sua sentenza e si preparò al gran passo.

Egli stesso, con lettera, volle congedarsi dai suoi congiunti, fratelli e nipoti, notificando loro il male, raccomandandosi alle loro preghiere e dando a tutti l'appuntamento pel Paradiso. Il mattino del 19 agosto, essendo sabato, e suo giorno fisso per la Confessione, fece la sua ultima confessione e Comunione in chiesa colla comu-

nità. Nel pomeriggio ebbe una crisi, si dovette mettere a letto con febbre fortissima. Gli fu amministrato l'Estrema unzione; sembrava in fine di vita. Si riprese nella notte, passò calmo il giorno 20 senza però poter gustare cibo alcuno. Si aggravò nuovamente il giorno 21 e alle ore 17,15 cessava di vivere tranquillo, circondato da tutti i confratelli della casa che si erano alternati nella preghiera attorno al suo letto.

Il caro confratello Torri lasciò in tutti quelli che lo conobbero, un raro esempio di puntualità ed esattezza nelle pratiche religiose. Anche negli ultimi giorni di sua vita, dovendo fare le scale con molto stento, si lasciava come poteva in chiesa, pur di poter essere colla Comunità.

Carattere poco espansivo, serio e molto riflessivo, fu il modello del vero religioso che si era scelto per motto nella sua vita: « soffrire e tacere ».

Ai suoi funerali si trovava presente il nipote Sac. Anselmo Torri, Arciprete di Corpolò (Rimini), il quale cantò la messa solenne nella parrocchia di Montechiarugolo e accompagnò la salma dello Zio al cimitero.

Carissimi Confratelli, purtroppo scompaiono con troppa frequenza questi campioni che hanno saputo attingere dalla sorgente lo spirito di D. Bosco.

Siamogli larghi di suffragi. La carità che useremo agli altri sarà usata anche a noi.

Vogliate ricordare anche questa casa e chi ha l'onore di professarsi devotissimo Confratello

Sac. GIUSEPPE LAZZERO  
*Direttore.*

*Dati per necrologio:* **Torri Caio**, nato a Rimini il 7 Giugno 1867, morto a Montechiarugolo il 21 Agosto 1939 a 72 anni di età e 40 di professione.

**STAMPE**

*M. R. Direttore*

Rev.mo Sac. Sig. D. Renato Ziggiotti

---

Consigliere Scolastico

---

Via Cottolengo 32

---

T o r i n o

---

